ALL. 1i - Progetto Preliminare

<p>PROGETTO PRELIMINARE</p> <p>AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO</p> <p>"PrInS – Progetto di Intervento Sociale a favore di persone in condizioni di estrema povertà"</p> <p>AT 3 - Contrasto alle povertà ed inclusione sociale</p> <p>CUP J24D23000000006 CIG ZA039B5E2D</p>	
<p>Analisi di contesto</p>	<p>L'analisi condotta nell'ambito dell'elaborazione del profilo sociale del Piano Sociale dell'ECAD 15 (2023-2025) rileva che il contesto territoriale della Città di Pescara è caratterizzato dalla presenza di fenomeni di esclusione sociale e di grave emarginazione adulta. I dati sul tema evidenziano un numero di persone senza dimora sempre crescente e di ogni provenienza. Nel 2022 si è rilevato che, su un numero totale di abitanti pari a 120.161, risultano 245 persone con residenza fittizia ma è accertata la presenza di 495 utenti che hanno usufruito dei servizi offerti alle persone in grave stato di marginalità. Tali servizi sono costituiti principalmente da interventi di bassa soglia. Il fenomeno della grave emarginazione adulta che coinvolge dimensioni del sociale, del lavoro, dell'abitare chiama le capacità stesse delle persone di fronteggiare validamente i percorsi di esclusione. Si rende necessaria, pertanto, l'adozione di un modello strategico integrato basato su azioni di rete e co-progettazione di servizi innovativi.</p> <p>L'ECAD 15 intende rispondere a tale bisogno attivando un Centro Servizi di Contrasto alla povertà dove sarà garantito un servizio di Pronto Intervento Sociale H 24 che contestualmente attiverà anche un percorso di housing first per l'accoglienza temporanea.</p>
<p>Obiettivi Generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare un nuovo approccio strategico per il contrasto alla grave emarginazione adulta, secondo quanto previsto dalle "Linee di Indirizzo" predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e oggetto di accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali (5 novembre 2015); ▪ prevenire la condizione di "senza dimora" intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare l'integrazione tra i vari interventi destinati alla grave emarginazione adulta;
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costituire un'équipe di operatori di strada; ▪ attivare l'équipe territoriale multidisciplinare di presa in carico; ▪ rafforzare e assicurare la continuità degli interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia delle persone senza dimora o a rischio di marginalità estrema; ▪ facilitare l'adozione di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione attraverso l'istituzione di tavoli di rete cittadini; ▪ favorire la gestione coordinata dei servizi, il monitoraggio continuo dell'andamento degli interventi rivolti alle persone senza dimora e una valutazione sistematica dei risultati; ▪ contrastare la marginalità estrema e rispondere ai bisogni materiali delle persone e delle famiglie gravemente deprivate attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e altri beni materiali.
Luogo di svolgimento delle attività	<p>Il progetto si divide in due aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Servizio di Prossimità": attivazione di una Centrale Operativa del Pronto Intervento Sociale per i cittadini che si trovano in situazioni di urgenza sociali. Tale servizio sarà attivato, durante il periodo di ristrutturazione dell'immobile comunale, presso un locale in disponibilità del soggetto del terzo settore, <u>i cui costi sono a carico del soggetto del terzo settore a titolo di quota di cofinanziamento;</u> - "Approccio all'Housing First": attivazione ospitalità temporanea per 4/6 persone in grave difficoltà socio/economica presso un appartamento confiscato alla criminalità affidato al Comune, ubicato in Via Tavo.
Destinatari del Servizio e modalità di partecipazione	<p>Il "Servizio di Prossimità" svolge la propria funzione rispetto a una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà ecc) e garantisce l'ascolto professionale, l'attivazione di interventi in risposta alla situazione emergenziale e l'invio per la presa in carico da parte dei Servizi di competenza.</p> <p>Relativamente all' "Approccio all'Housing First" i destinatari sono persone adulte in situazione di grave emarginazione sociale che necessitano di accoglienza notturna temporanea, individuati dall'équipe multidisciplinare di presa in carico.</p>
Modalità di esecuzione del Servizio e tempistica	<p>Le attività del Servizio PrInS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ per il "Servizio di Prossimità" è prevista sia l'attivazione della centrale operativa telefonica di pronto intervento sociale (H24 per 365 gg annui), che l'apertura di uno sportello di ascolto per 6 giorni alla settimana, con orari mattutini e pomeridiani, per un minimo di 30 ore settimanali; ✓ per l'"Approccio all'Housing First" è prevista l'accoglienza notturna per max 6 persone per una permanenza massima di 6 mesi. <p>Il partner progettuale deve dare adeguata informazione</p>

	e promozione di tutte le attività svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara.
Tipologia delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di una Centrale Operativa (H24 per 365 giorni annui) di Pronto Intervento sociale che risponde alle richieste di aiuto urgenti provenienti da cittadini 'fragili'. Tale intervento si attua attraverso un centralino telefonico (<u>la centrale operativa ed il numero verde sono costi a carico dell'Amministrazione comunale</u>) in funzione durante le ore notturne e i giorni festivi; - attivazione sportello di ascolto e di accoglienza connesso alla predetta centrale operativa. Lo sportello sarà aperto dal lunedì al sabato per numero 30 ore settimanali. L'assistente sociale dell'Ets, che opererà presso lo sportello, effettuerà una prima valutazione professionale e fornirà assistenza immediata in caso di urgenza, oltre a ricontattare le segnalazioni pervenute alla centrale telefonica; - attivazione unità di strada formata da due operatori, specializzati in attività di "aggancio", ascolto e lettura del bisogno che svolgeranno almeno due uscite settimanali di 3 ore ciascuna (anche finalizzate all'accompagnamento allo sportello per la relativa presa in carico di utenti sfiduciati o vittime di tratta, oltre che di distribuzione di kit di prima assistenza del valore di €300,00 max). - per l'"Approccio all'Housing First" si prevede la realizzazione di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà con annesso servizio di housing first temporaneo (n° 6 posti letto in loco per l'emergenze temporanee e per progetti di housing first anche connessi agli interventi PNRR 1.3.1.) .
Risorse necessarie per l'espletamento del servizio	<p>Per le attività progettuali sono necessarie le seguenti risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 amministrativi (20 ore settimanali ciascuno); • 1 coordinatore di progetto ; • 1 assistente sociale per garantire l'ascolto nelle ore di apertura al pubblico dello sportello; • operatori di accoglienza per l'inserimento nel percorso di housing first; • operatori di unità di strada che garantiscano almeno due uscite settimanali per tre ore ciascuna;
Piano Economico	La quota di compartecipazione dell'Ente è di complessivi 138.765.40 Euro. Il 'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato.
Durata	<p>Il progetto avrà durata dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al 31.12.2023, salvo proroga concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>Il partner progettuale deve dare adeguata informazione e promozione di tutte le attività svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara.</p>

Attività di monitoraggio e valutazione	<p>Il monitoraggio delle attività dovrà essere effettuato attraverso il seguente sistema raccolta dati :</p> <ul style="list-style-type: none">• numero di chiamate alla centrale operativa di pronto intervento sociale;• foglio riepilogativo degli accessi quotidiani e prese in carico;• foglio riepilogativo delle uscite con l'unità di strada <p>Inoltre, il monitoraggio avverrà attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none">• relazioni trimestrali sulle attività svolte con punti di forza e di criticità;• partecipazione al tavolo permanente dell'AT 3 indetto dal Servizio Programmazione Sociale e misure straordinarie per il welfare.
---	---